

# Un'auto precipita dal ponte paura e morte sul traghetto

## L'INCIDENTE

**NAPOLI** Ha ingranato la marcia sbagliata e ha istintivamente schiacciato il piede sull'acceleratore. Invece di andare lentamente all'indietro, ha sfondato la ringhiera che aveva davanti, provocando una tragedia. Tutto in una manciata di secondi, tanto è bastato ad uccidere un uomo, ferire gravemente la moglie, trasformare una manovra ordinaria in un gelido appuntamento con il destino.

Ieri sera, intorno alle 18.30, varco Immacolatella vecchia. Teatro del dramma, un traghetto veloce della Gnv Atlas, sulla linea Napoli-Palermo, partenza prevista alle venti in punto. Ancora un po' di coda all'ingresso del varco, le prime auto sono incolonnate, ponte di poppa abbassato e tenuto ben saldo dalle cime. Mare calmo, nessun pericolo in apparenza.

## LA MANOVRA

Un'auto di turisti sale dall'anello inferiore a quello superiore, probabilmente è l'ultima vettura dal momento che è tenuta a fare qualche manovra in più rispetto ai primi mezzi, mentre nell'anello inferiore si sistemano altre vetture.

Accade l'irreperabile, un incidente unico nel suo genere: da sopra, il conducente (si tratta di un turista italiano diretto a Palermo assieme alla famiglia)

**UN UOMO DURANTE LA MANOVRA SUL LIVELLO SUPERIORE INGRANA LA MARCIA SBAGLIATA E SFONDA LA RINGHIERA**

►Napoli, due turisti indonesiani schiacciati dalla vettura: deceduto sul colpo un 65enne ►La moglie della vittima, colpita alle gambe, in gravi condizioni ma non in pericolo di vita

**LO SCALO**  
Il traghetto in partenza dallo scalo "Immacolatella", dove un'auto ha schiacciato due indonesiani diretti a Palermo: il primo è rimasto ucciso, l'altro è in gravi condizioni



sbaglia a fare manovra. Sbaglia marcia, ingrana quella sbagliata, dà un improvviso colpo di acceleratore: l'auto sfonda la ringhiera, diventa un macigno sulla vita di due turisti: centrati in pieno due cittadini indonesiani, sono marito e moglie, in Italia per una vacanza assieme ad altri connazionali.

Entrambi avevano lasciato la propria auto nella parte inferiore del garage interno alla nave,

avevano preso i bagagli e si stavano dirigendo verso la cabina: lui, classe 1953, non ce l'ha fatta, è stato colpito in pieno dalla vettura, non ha avuto neppure il tempo di rendersi conto di cosa stesse accadendo; la moglie (nata nel 1933), è stata centrata dal veicolo alle gambe, è stata soccorsa e condotta al Cardarelli, non dovrebbe essere in pericolo di vita anche se le condizioni degli arti inferiori sono apparse

gravi.

In pochi minuti è il panico, il traffico di auto viene bloccato, alcune famiglie abbandonano istintivamente le proprie vetture di fronte alle urla e all'incapacità di comprendere cosa stesse avvenendo. Si muove la capitaneria di porto, a cui viene affidata l'inchiesta; dalla questura arrivano uomini della polizia scientifica, mentre vengono allertati i vertici della Procura.

## Otto rimandati e solo 10 bocciati nella classe che minacciò il prof

### IL CASO

**LUCCA** Solo otto studenti su 26 promossi a giugno, ben dieci bocciati e otto rimandati a settembre nella classe dell'Istituto Carrara di Lucca dove il professore di italiano fu oggetto di offese riprese in video, dagli stessi alunni, e diffuse sul web diventando virali. Tre dei sei bulli indagati dalla procura minorile di Firenze se la sono cavata col 6 in condotta e con l'essere rimandati a settembre in varie materie. Gli altri tre indagati sono stati invece bocciati automaticamente su decisione del Consiglio di classe.

### LA "GRAZIA"

Il preside Cesare Lazzari ora parla di «amarezza» per l'esito degli scrutini e di peggioramento nel corso dell'anno scolastico di tutta la classe, ma riconosce ai tre bulli adesso rimandati - che sono stati sospesi dalla scuola per un periodo prima di essere riammessi - di aver avuto una reazione positiva alla punizione. Ciò sarebbe loro valso "la grazia" della sufficienza in condotta, pertanto non sono stati bocciati, ma dovranno studiare tutta l'estate, chi tre materie, chi quattro. A settembre ci sarà anche il docente di italiano bersaglio degli strali dei suoi studenti che ha fatto sapere al



Il frame del video con uno dei bulli che minaccia il prof

la scuola che non andrà in pensione, e che alla ripresa delle lezioni tornerà regolarmente al suo posto in aula ad insegnare.

Prosegue intanto l'inchiesta della procura dei Minori di Firenze sui sei bulli, che a vario titolo sono indagati per violenza privata e minacce. A far scattare le indagini furono proprio alcuni video girati in classe e poi messi in rete. In uno di questi si vedeva uno degli studenti minacciare, con il dito puntato, il docente di italiano, intimandogli di mettergli 6 a una verifica. «Prof non mi faccia incazzare. Lei non ha capito nulla, chi è che comanda? In ginocchio!», si sentiva dire nel video.

Luigi Fantoni  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Campagna della Polizia Postale

### "Maturità al sicuro": stop alle fake news

Al via la campagna di sensibilizzazione della Polizia Postale rivolta ai maturandi contro fake news, bufale e leggende metropolitane: secondo una ricerca Skuola.net 1 su 5 crede che su internet sia possibile trovare le tracce d'esame prima del tempo. Ogni anno tra gli studenti si diffondono informazioni assolutamente errate. E per il decimo anno consecutivo la Polizia Postale e delle Comunicazioni, in collaborazione con il portale Skuola.net, si appresta a lanciare la campagna di sensibilizzazione "Maturità al sicuro", con l'obiettivo di

debellare il fenomeno delle fake e leggende metropolitane ed evitare che gli studenti, oltre a perdere tempo, possano anche rimetterci del denaro alla ricerca della "soffiata giusta". Dal 2014 c'è stata una riduzione del fenomeno: prima, infatti il rapporto era di 1 su 3 ad essere convinto di poter conoscere le tracce d'esame in anticipo. L'iniziativa "antibufale" si serve delle forme di comunicazione e degli strumenti preferiti dai giovani per veicolare i messaggi di sensibilizzazione, ed è finalizzata ad aiutare i ragazzi ad affrontare l'esame senza cercare scorciatoie truffaldine.

**IL DOCENTE DI LUCCA FU RIPRESO IN UN VIDEO MENTRE VENIVA OFFESO DAI BULLI: PROSEGUE L'INCHIESTA DELLA PROCURA MINORILE**

## Taranto

### In coma da tre mesi partorisce un bimbo

A pochi giorni dal caso di Mantova, dove una bimba è nata da una mamma in coma, un caso analogo si è verificato a Taranto. Nel capoluogo jonico è stato un bambino a vedere la luce nascendo con taglio cesareo da una donna che è in coma da tre mesi in seguito ad aneurisma cerebrale. Quando è arrivata in condizioni gravissime nell'ospedale Santissima Annunziata, la donna, che ha 38 anni, era alla ventiduesima settimana di gravidanza. Le sue condizioni erano gravissime e lo sono tutt'ora. Malgrado ciò, ricoverata nel reparto di rianimazione, la donna ha portato avanti per tre mesi la gestazione fino a che i medici hanno ritenuto che fosse arrivato il momento di intervenire. Il bimbo, che pesa quasi due chilogrammi, è nato al settimo mese. Le sue condizioni generali, tenuto conto delle circostanze sono buone, ma non è fuori pericolo. È ora in incubatrice nel reparto di terapia intensiva dello stesso ospedale.

Inchiesta condotta dal pm Giugliano, in stretto raccordo con il vicario Nunzio Fragliasso e con lo stesso procuratore Gianni Melillo.

### L'INVESTITORE

Primo obiettivo quello di congelare ogni elemento utile a ricostruire la dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità dell'accaduto. È stata acquisita la testimonianza dell'investitore, un uomo apparso sotto choc, ma anche tutte le informazioni utili a definire il protocollo per l'accesso a bordo da parte dei passeggeri alla guida. Inevitabili alcune domande: possibile che in uno spazio tanto ristretto la ringhiera sia ceduta subito? Possibile che nessuno avesse previsto la possibilità di un errore di manovra da parte di un autista? E di chi è la responsabilità della sicurezza nel garage della nave?

### DAVANTI AI BAMBINI

Domande che cadono nel vuoto di un silenzio surreale. C'erano turisti, c'erano tanti bambini reduci da un torneo di calcio, ai quali nessuna autorità locale si è premurata di fornire assistenza. Intanto, fino a tarda notte sono andate avanti gli accertamenti di polizia giudiziaria sia sul responsabile del disastro (per capire se fosse in buone condizioni psichiche quando era al volante), sia sul personale della nave.

Omicidio o disastro le ipotesi al momento battute, in uno spettro investigativo che punta a mettere a fuoco anche eventuali responsabilità interne al comando di una nave rimasta ferma alla banchina fino a notte fonda.

Leandro Del Gaudio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 16 Giugno 2018 è mancato all'affetto dei suoi cari il

Prof.  
**ANTONIO GIULIANO**  
Accademico dei Lincei

Potrà essere salutato presso la Camera Ardente dell'Ospedale Santo Spirito lunedì 18 Giugno dalle 16 alle 19.

I funerali avranno luogo presso la Chiesa di S. Lorenzo in Lucina martedì 19 alle ore 9. La moglie GIULIA i figli GIOVANNI e GIORGIO.

Roma, 18 giugno 2018

ELISABETTA con i figli GIOVANNI, ALBERTO e VITTORIO annuncia la scomparsa dell'amatissimo

**MARCO**

marito e padre straordinario.

Il funerale si terrà martedì 19 Giugno alle ore 11 presso la Chiesa Nuova in Corso Vittorio Emanuele.

Roma, 17 giugno 2018

LILIANA e tutta la famiglia MAGGIORE si stringono con affetto a MARIA, a ELSA, a ELISABETTA e ai figli, nel partecipare al dolore per la perdita di

**MARCO MAGGIORE AGALBATO**

Roma, 19 giugno 2018

Tutti noi dell'Associazione Terra di Amatrice Onlus, abbracciamo te AGATA cara e tutta la tua speciale famiglia, uniti nel dolore e nel rimpianto per la straziante perdita della tua amatissima figlia

**CHIARA**

Roma, 16 giugno 2018

GIORGIO e BARBARA GHIRELLI partecipano con affetto al dolore di CARLO e famiglia per la prematura perdita della figlia

**CHIARA VILLANI**

Roma, 18 giugno 2018

### Trigesimi e Anniversari

18 Giugno 1984 18 Giugno 2018  
Nel 34° anniversario della scomparsa di

**ANGELO CIAMPINI**

La moglie SILVANA, i figli GIUSEPPE, MAURA ed ANDREA Lo ricordano con grande amore e rimpianto a quanti l'ebbero caro.

Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata domani martedì 19 giugno alle ore 11,00 nella cappella di famiglia nel Cimitero del Verano. (Riquadro 49)

2008 18 Giugno 2018  
**MAURIZIO MENINI**

Oggi come ieri sei nei nostri cuori

S. Messa in suffragio martedì 19 giugno ore 10,00 presso la Chiesa di S. Maria Regina Apostolorum Via Ferrari, 1 Roma



18 giugno 1999 18 giugno 2018

**SALVATORE SPAGNOLETTO**

I figli GINETTA e PACIFICO con le rispettive famiglie lo ricordano con immutato affetto.

**SCIFONI**®  
INFORMAZIONI E PREVENTIVI  
06 32.32.32.32 24 ore  
Via Flaminia, 202-204 - (Belle Arti) Roma - www.scifoni.it

**PIEMME**  
NECROLOGIE  
PARTECIPAZIONI  
SERVIZIO TELEFONICO  
orario: tutti i giorni compresi i festivi dalle 09.00 alle 19.30  
Numero Verde  
**800 893 426**  
FAX 06 - 37 70 84 83  
Email:  
necro.ilmessaggero@piemmeonline.it  
È possibile acquistare direttamente dal sito con pagamento con carta di credito  
http://necrologie.ilmessaggero.it  
SPORTELLI ORARIO  
CENTRO PUBBLICITA':  
Via GASPARE GOZZI n. 161,  
Roma EUR-OSTIENSE  
(metro B fermata: San Paolo)  
Tel. 06.5943432  
cell. 328.7517176  
dal lunedì al venerdì  
ore 9,30-13,00 / 14,00-18,00  
sabato 9,30/12,30  
Abilitati all'accettazione delle carte di credito  
VISA, MasterCard, American Express, BankAmericard